

COMUNE DI CAVEDAGO

(Provincia Autonoma di Trento)

Parere del Revisore dei Conti al Documento Unico di

Programmazione (DUP) 2017 – 2019, al Bilancio di

Previsione 2017 ed al Bilancio Pluriennale 2017 - 2019

Il Revisore Unico

Zeni
ZENI DOTT. ARDUINO



BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E PLURIENNALE 2017-2019

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico):

Nome: **ARDUINO**

Cognome: **ZENI**

Indirizzo: **Via Romano Guardini n.46 – 38121 TRENTO**

Telefono: **0461 - 829804**

Fax: **0461 – 825090**

Posta elettronica:

arduino.zeni@retiedati.com

Posta elettronica certificata (PEC): **arduino.zeni@pec.odctrento.it**

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio
Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Zeni Arduino, revisore del conto del Comune di Cavedago (TN), ha ricevuto in data 08.02.2017, nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'art. 11 capo 2^, titolo II del Regolamento di contabilità del Comune adottato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 45 del 20.12.2000, lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 11 del 07.02.2017.

Il Revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 25 di data 28.09.2016 per il triennio 2017-2019.

- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, nr. 8/L (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale del 02 maggio 2013, nr. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 nr. 11);
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. del 1 febbraio 2005 nr. 3/L, modificato dal D.P.Reg. del 3 aprile 2013 nr. 25 (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale del 02 maggio 2013, nr. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 nr. 11);
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto il regolamento di Contabilità approvato con delibera Consigliare nr. 45 dd 20.12.2000;
- visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39/2004, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34/2006 e deliberazione n. 10/2016;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;



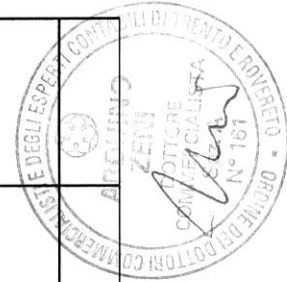
Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2017-2019 è il primo redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", che prevede, oltre alle previsioni di competenza, anche, relativamente al primo esercizio, le previsioni di cassa.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le seguenti valutazioni:



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	560.926,62				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione									
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni									
Fondo pluriennale vincolato					TIT. 1 - Spese correnti	997.720,66	930.628,00	914.800,00	914.800,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.628,00	14.628,00		530.700,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	14.628,00			
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	527.152,00	530.700,00	530.700,00						
TIT. 3 - Entrate extracontributarie	172.113,00	131.700,00	131.700,00	131.700,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	348.875,90	275.400,00	275.400,00	275.400,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	1.216.559,91	778.800,00	122.500,00	122.500,00
	955.549,07	778.800,00	122.500,00	122.500,00	- di cui fondo pluriennale vincolato				
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	2.579.244,59	1.731.228,00	1.060.300,00	1.060.300,00	Totale spese finali	2.214.280,57	1.709.428,00	1.037.300,00	1.037.300,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti					TIT. 4 - Rimborso di prestiti	21.800,00	21.800,00	23.000,00	23.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.458,87	368.000,00	368.000,00	368.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	395.829,89	368.000,00	368.000,00	368.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro				
Totale titoli	375.074,48	2.299.228,00	1.628.300,00	1.628.300,00	Totale titoli	3.160.446,48	2.299.228,00	1.628.300,00	1.628.300,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.160.446,48				TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
Fondo di cassa finale presunto	343.907,04								



In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Si rileva che il bilancio 2017-2019 pareggia senza applicazione dell'avanzo di amministrazione.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

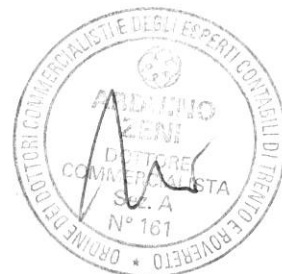
1.1. Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	14.628,00	-	-
Entrate titoli I, II, III	(+)	937.800,00	937.800,00	937.800,00
Spese Titolo I - Spese correnti di cui:	(-)	930.628,00	914.800,00	914.800,00
- fondo pluriennale vincolato	(+)	-		
- fondo svalutazione crediti	(+)	-		
Spese Titolo IV - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.800,00	23.000,00	23.000,00
SOMMA FINALE		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Da notare come la situazione economica chiude in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Da precisare che le quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari nel preventivo 2017 (Spese Titolo IV) si riferiscono esclusivamente a mutui assunti dopo il 31.12.2014.





1.2. Entrate e spese non ricorrenti

La situazione corrente dell'esercizio 2017 non è influenzata da entrate e spese non ricorrenti.

ENTRATE non ricorrenti	2017
-------------------------------	-------------

TOTALE	0,00
---------------	-------------

SPESE non ricorrenti	2017
-----------------------------	-------------

TOTALE	0,00
---------------	-------------

 differenza

1.3. Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)			
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(+)			
Entrate Titoli IV-V-VI	(+)	778.800,00	122.500,00	122.500,00
Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	778.800,00	122.500,00	122.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che per quanto riguarda le spese di investimento nel 2017, dopo l'entrata in vigore nel 2016 di importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile quali:

- la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico;

- la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento;
- le previsioni del DDL relativo alla legge statale di stabilità 2016 che, nell'abolire il patto di stabilità per i Comuni italiani, rafforza l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza, affievolendo implicitamente il pareggio di cassa (modifiche recepite dalla provincia che con la manovra di bilancio 2016 ha disposto il venir meno, per i Comuni dei vincoli del patto di stabilità).

non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

1.4. Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)*	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione				0,00
Accertamento	23.476,92	26.785,01	4.234,78	
Riscossione (competenza)	23.476,92	26.785,01	4.234,78	

* previsione definitiva

Si precisa che nella voce sono compresi i proventi da concessioni edilizie e le sanzioni urbanistiche.

Nel corso degli anni precedenti, come peraltro nel bilancio di previsione in esame, non sono stati utilizzati contributi di concessione per il finanziamento della spesa corrente. Non vi sono residui attivi relativi ai contributi per permessi di costruire.

1.5. Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:



	Esercizio 2014 (Titolo III)	Esercizio 2015 (Titolo III)	Esercizio 2016 (Titolo III)*	Esercizio 2017 (Titolo III)
Previsione			2.500,00	3.000,00
Accertamento	2.634,88	583,49	3.309,70	
Riscossione (competenza)	2.634,88	583,49	3.309,70	

* previsione definitiva

Si precisa che nella voce sono comprese la riscossione per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e gli importi a ruolo, mentre non sono comprese le sanzioni elevate dalla polizia locale su strade di proprietà di altri enti.

A partire 2016, vista l'entrata in vigore della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, il nuovo principio prevede che l'accertamento dell'entrata sia effettuato sulla base dei verbali notificati e dei ruoli emessi nell'esercizio.

La parte vincolata dell'entrata di competenza (50%) è pari a € 1.500,00 e risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2016
Spesa Corrente	1.500,00
Spesa per investimenti	0,00

1.6. Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)*	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione			36.299,00	12.000,00
Accertamento	7.533,83	11.684,30	36.289,62	
Riscossione (competenza)	4.033,83	9.174,30	13.289,62	

* previsione definitiva



1.7. Risultato di gestione

I dati relativi al risultato di gestione attinenti all'ultimo consuntivo approvato disponibile si riferiscono al 2015. La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) 2015 è la seguente:

Accertamenti di competenza	1.974.149,58
Impegni di competenza	1.801.051,18
Risultato di competenza	173.098,40

Nel 2015, alla luce del nuovo contesto normativo, con l'assestamento generale di bilancio sono state apportate modifiche alle spese di investimento e alle relative entrate al fine di recuperare risorse utilizzando la maggior quota possibile dell'avanzo di amministrazione.

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	174.160,11	166.819,97	414.789,86
<i>di cui:</i>			
<i>Vincolato</i>	17.805,00	36.098,92	59.254,00
<i>Per investimenti</i>			33.400,00
<i>Per fondo ammortamento</i>			
<i>Per residui attivi di dubbia esigibilità</i>			
Non vincolato	156.355,11	130.722,05	322.135,86

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera della Giunta Comunale nr. 29 del 28.06.2016 e della chiusura dell'Esercizio Finanziario, l'avanzo 2016 risulta così rideterminato:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				580.308,75
RISCOSSIONI	(+)	581.241,66	941.925,45	1.623.167,11
PAGAMENTI	(-)	560.258,54	1.082.290,70	1.642.549,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				560.926,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				560.926,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	164.006,84	380.519,85	544.526,69
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima				
RESIDUI PASSIVI	(-)	439.956,40	157.458,08	597.414,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				14.628,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)				493.410,83

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA			8.000,00
	Totale parte accantonata (B)		8.000,00
Parte vincolata			
RIVERSAMENTO SOMME FONDO DI SOLIDARIETA QUOTA ANNO 2017 ALLA PAT			59.253,29
	Totale parte vincolata (C)		59.253,29
Parte destinata agli investimenti			
	Totale destinata agli investimenti (D)		37.600,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		388.557,54
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo			

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2017 si indichi come è stato ripartito:

Alla luce del nuovo contesto normativo non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo, come già specificato.

1.9 Entrate correnti

Ad oggi il Comune non ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF.

1.9.a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto



	Previsione 2017
Cosap temporanea - permanente	2.800,00
Imposta sulla pubblicità pubbliche affissioni	2.500,00
Pubbliche affissioni	100,00
IMIS complessiva	504.000,00

Il Revisore rileva che le entrate sopraindicate corrispondono alle previsioni dell'esercizio 2016.

1.9.b Il Revisore rileva che nella predisposizione del bilancio per il 2017, non sono previste variazioni alle aliquote rispetto all'esercizio 2016 per l'IMIS, nessun altro tributo è stato variato. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote IMIS 2017:

Fattispecie	Aliquota	Detrazioni
Abitazione principale	0 per mille	
Altri fabbricati abitazione principale in comodato	6,0 per mille	-
Altri fabbricati	8,95 per mille	
Altri fabbricati categoria D escluso D5 e D10	7,90 per mille	
Altri fabbricati categoria C1 e C3	5,5 per mille	
Aree fabbricabili	8,95 per mille	-

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	500.703,69	0
Anno 2014	309.703,67	0
Anno 2015	580.308,75	0

Nel corso del periodo esaminato, si denota un deciso calo da attribuire alla modifica nelle modalità di erogazione dei fondi dalla P.A.T. sulla base di un budget di cassa pre-



determinato ad inizio anno e prioritariamente destinata al sostegno dei pagamenti in conto capitale.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune:

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,42
2	Dolomiti Energia S.p.A.	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	0,001
3	A.S.I.A. S.p.A.	Servizi di smaltimento rifiuti.	1,31
4	Trentino Mobilità S.p.A.	Servizio di gestione parcheggi a pagamento.	0,01
5	Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	Servizio trasporto urbano.	0,005
6	Trentino Riscossioni S.p.A.	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,06
7	Informatica Trentina S.p.A.	Servizi informatici e telematici.	0,06
8	Azienda per il Turismo Dolomiti di Brenta S.c.p.a.	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	0,962

3.1 Il Revisore rileva che per le società partecipate dal Comune non sono previsti a carico del bilancio 2017 interventi per l'aumento di capitale o del Fondo di dotazione a copertura di perdite.



3.2. Il Revisore rileva che nessuna delle società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile.

3.3 Il Revisore prende atto che non sono previste per il 2017 operazioni di messa in liquidazione degli organismi partecipati direttamente che l'Ente.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'andamento dell'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
residuo debito	184.398,89	163.875,63	189.242,63	166.242,63
nuovi prestiti	-	50.000,00	-	
prestiti rimborsati	20.523,26	24.633,00	23.000,00	23.000,00
riduzione di mutui per economie di spesa				
estinzioni anticipate				
totale fine anno	163.875,63	189.242,63	166.242,63	143.242,63

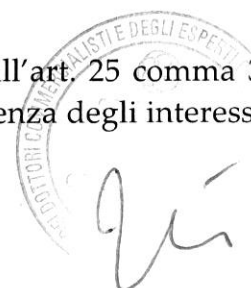
Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	2.407,73	2.855,00	2.650,00	2.150,00
quota capitale	18.115,53	21.778,00	23.000,00	23.000,00
totale fine anno	20.523,26	24.633,00	25.650,00	25.150,00

Da specificare che l'Ente non registra interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

4.2. Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi



passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2015 - 2016 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2013 - 2015, nonché le proiezioni per il successivi anni 2016-2019:

La verifica per il 2016 viene effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015.

Si rimarca che negli anni 2017, 2018 e 2019 si hanno interessi passivi come da prospetto precedente.

2015	2016	2017	2018	2019
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

4.3. Entità dello stanziamento per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017

Entità dello stanziamento per l'anno 2017 € 200.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali € 220.000,00.

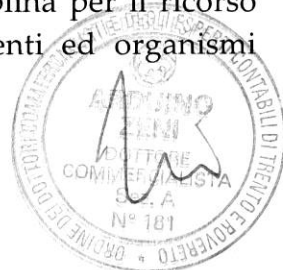
Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 1.000,00.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 0,00.

Il Revisore rileva che non esistono somme vincolate sulle anticipazioni di tesoreria.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.

5.1 Il Revisore ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi





strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

6. Rispetto del principio del pareggio di bilancio

A decorrere dal 2017, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità e viene introdotto per tutti i comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Nelle componenti di spesa non sono comprese le poste relative al Fondo svalutazione crediti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui.

Il rispetto di quanto sopra viene evidenziato nella tabella seguente:

(importi in migliaia di euro)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 712 legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	530.700,00	530.700,00	530.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	131.700,00	131.700,00	131.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	275.400,00	275.400,00	275.400,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	778.800,00	122.500,00	122.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	1.716.600,00	1.060.300,00	1.060.300,00
Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	930.628,00	914.800,00	914.800,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	922.628,00	906.800,00	906.800,00
Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	778.800,00	122.500,00	122.500,00
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	778.800,00	122.500,00	122.500,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	15.172,00	31.000,00	31.000,00

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

MACROAGGREGATO		Previsioni		
		2017	2018	2019
1	Redditi da lavoro dipendente	156.128,00	154.428,00	154.428,00
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	39.500,00	39.500,00	39.500,00
3	Acquisto di beni e servizi	422.950,00	410.950,00	410.950,00
4	Trasferimenti correnti	169.000,00	169.500,00	169.500,00
7	Interessi passivi	3.400,00	3.400,00	3.400,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	98.000,00	98.000,00	98.000,00
10	Altre spese correnti	41.650,00	39.022,00	39.022,00
	TOTALE	930.628,00	914.800,00	914.800,00





Il Revisore rileva che a seguito della riclassificazione delle voci di bilancio in applicazione del piano dei conti previsto dal D.lgs 118/2011, gli interventi di bilancio sono stati sostituiti dai macro-aggregati.

Questa nuova articolazione non consente una comparazione con gli esercizi precedenti (come si poteva ritrovare nelle relazioni degli anni precedenti).

Si segnala che nella voce Altre spese correnti sono ricompresi gli stanziamenti a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo di riserva.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP è lo strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui si unificano le informazioni, le analisi, gli indirizzi della programmazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'Ente.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica**, nella quale sono sviluppate le linee programmatiche dell'Ente:

Le principali scelte che caratterizzano il programma

Le politiche di mandato

Gli indirizzi generali di programmazione

- la **Sezione Operativa**, individua per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per ciò che attiene il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari il Revisore rileva che in data 07.02.2017, la Giunta comunale ha approvato con delibera nr. 11 il Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, all'interno del quale, nella parte seconda della sezione operativa, a cui si rimanda, è stata inserita la previsione di spesa finanziata con vendita di immobile per alienazione. A bilancio 2017, l'entrata da alienazioni è stata stimata in Euro 228.800,00 e interamente destinata alla spesa di investimento.

VERIFICHE CONTABILI DEL REVISORE

In relazione alle verifiche eseguite nel corso del 2016 nonché sul bilancio di previsione 2017-2019, il Revisore ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017, non rendendosi necessario fornire suggerimenti correttivi;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate;
4. che la stima del taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo per l'anno 2017 è stata calcolata sulla base delle informazioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017;
5. che l'Ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio;
6. che l'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa:
 - a. Consorzio del BIM dell'Adige;
 - b. Consorzio dei comuni Trentini;
 - c. Servizio Associato delle entrate e tributi, dei contratti e appalti, della Segreteria.
7. che con delibere del Consiglio Comunale sono state approvate e rinnovate le convenzioni per la gestione associata con altri comuni del Servizio di Custodia Forestale, del Servizio Idrico, del Servizio Igiene Ambientale, Servizio Biblioteca intercomunale, Servizio Scuola Media, Servizio Mobilità Turistica Estiva e Invernale ;
8. che con delibera del Consiglio comunale nr. 26 del 28.09.2016 è stato approvato il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi e convenzione ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006;
9. che le previsioni 2017-2019, sono coerenti con il Piano di miglioramento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 26/2016;
10. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero periodo 2017-2019;
11. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
12. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
13. che l'Ente, nel corso del 2017, non prevede di procedere alla realizzazione di opere



mediante:

- l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*',
 - l'utilizzo del contratto di disponibilità;
14. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
 15. che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
 16. che nell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
 17. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
 18. che l'Ente non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;
 19. che l'Ente ha dismesso nel corso del 2016 la partecipazione nella società Noce Energia S.p.A.;



CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio annuale di previsione sottoposto a verifica da codesto Revisore è stato redatto secondo i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità richiamati dall'art. 5 (principi del bilancio) del titolo II (Bilanci e programmazione) del capo I (Bilancio annuale di previsione) delle norme del richiamato visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale nr. 1 del 5 febbraio 2013).

Considerato inoltre l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali appare rispettato, il Revisore dei conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi esprimendo parere favorevole sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 sul Documento unico di programmazione così come approvato dalla Giunta Comunale in data 07.02.2017, attestando che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Cavedago (TN), 13 febbraio 2017

Il Revisore Unico - dott. Zeni Arduino

